

Gas radon, istituito tavolo tecnico regionale per prevenzione e riduzione all'esposizione

PALERMO - Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e sul sito internet dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente il decreto firmato dall'assessore regionale per l'Ambiente, Roberto Di Mauro che istituisce il "Tavolo tecnico per la prevenzione e la riduzione all'esposizione al gas radon". Il Tavolo, istituito presso il Dipartimento regionale all'Ambiente avrà il compito di coordinare, nel rispetto delle competenze proprie dei diversi soggetti istituzionali, le iniziative finalizzate a dare attuazione alle direttive europee ed alle norme nazionali che regolano la materia.

"L'istituzione del Tavolo tecnico - ha sottolineato l'assessore Di Mauro - è propedeutica al varo di un apposito disegno di legge visto che allo stato attuale non esiste alcuna norma regionale che previene e limita i rischi connessi all'esposizione al gas radon. Contestualmente - aggiunge Di Mauro - sarà attivato un sistema di monitoraggio e di controlli". Nella predisposizione degli strumenti attuativi (piani di azione e programmi) si dovrà tenere conto della necessità della collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (comunale, provinciale, regionale, nazionale), ciascuno per le proprie competenze in fase di programmazione ed attuazione.

Fanno parte del Tavolo tecnico i dirigenti generali dei Dipartimenti Regionale dell'Ambiente, dell'Urbanistica e per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico; i direttori dell'Arpa e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; il responsabile nazionale del Piano Nazionale radon, dell'Istituto Superiore di Sanità; il dirigente del Servizio 3 Tutela dell'Inquinamento Atmosferico del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, che presiede il tavolo in assenza del dirigente generale; il dirigente dell'unità operativa Qualità dell'Aria del Servizio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, e i dirigenti del servizio competente delle nove province regionali. Il Tavolo potrà essere di volta in volta integrato da altri componenti, in rappresentanza degli enti e delle associazioni di categoria, in funzione di specifiche esigenze che dovessero emergere ai fini di un corretto svolgimento delle attività istituzionali previste dal decreto. L'assessorato Regionale al Territorio e Ambiente emanerà direttive attuative in merito ai piani di monitoraggio e controllo, tenendo conto dei programmi stabiliti tra Arpa Sicilia, Istituto Superiore di Sanità e ISPRA nell'ambito della rete nazionale, e cura la pubblicizzazione dei dati prodotti dalla rete di monitoraggio. La rete regionale di monitoraggio della radioattività ambientale, in linea con la normativa nazionale di riferimento, sarà curata dall'Arpa Sicilia mentre le province svolgeranno attività di controllo e parteciperanno alla fase attuativa del Piano regionale di monitoraggio del radon, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

